

La giustizia, l'iniziativa

Mercatini in Tribunale con i detenuti artigiani

IL PROGETTO

Luigi Nicolosi

Ci sono i prodotti della terra a chilometro e impatto zero, ma anche quelli dell'ingegno e della creatività. A esserci è però soprattutto il desiderio di riscatto sociale e di immaginare una vita tutta nuova al di là del carcere. Il tribunale di Napoli si trasforma in un grande mercato artigianale dove, fino alle 14 di oggi, chiunque lo voglia potrà visitare il grande spazio espositivo allestito nella piazza Coperta e acquistare i prodotti enogastronomici e artigianali provenienti dalle lavorazioni degli istituti penitenziari della regione. Un progetto ambizioso, voluto dalla presidente della Corte di appello di Napoli Maria Rosaria Covelli e dal procuratore generale Aldo Policastro e realizzato con il provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria. Ieri mattina il taglio del nastro. A ruba, tra le decine di articoli in mostra, sono andate le camicie disegnate e realizzate nei penitenziari campani.

L'OCCASIONE

I mercatini rappresentano una preziosa occasione per mostrare al pubblico le esperienze positive realizzate nelle case circondariali campane, che diventano così non soltanto labirinti di cemento per l'espiazione della pena, ma anche un'occasione di integrazione sociale e inserimento nel mondo del lavoro. Un progetto sposato in pieno dagli istituti di Arienzo, Avellino, Aversa, Poggioreale, Santa Maria Capua Vetere, Sant'Angelo dei Lombardi e Secondigliano. E proprio nel valore etico di quest'iniziativa ripone grande fiducia la presidente

►Ceramica, cibo, giardinaggio e sartoria bancarelle grazie al lavoro dei reclusi

►Soddisfazione dei vertici del distretto la presidente Covelli: «Lavoro è riscatto»



L'EVENTO La presidente della Corte d'Appello Maria Rosaria Covelli ai mercatini in Tribunale NEAPHOTO

FELICE, DA SEI ANNI IN CELLA A BELLIZZI: «HO ACQUISITO DUE DIPLOMI, SOGNO UN'OCCUPAZIONE QUANDO SARÒ LIBERO»

della Corte di appello Covelli: «La pena - spiega - ha un senso solo se c'è anche la riabilitazione e oggi possiamo confermare l'importanza del lavoro e della formazione culturale all'interno delle carceri». Covelli ribadisce quindi l'importanza «di costruire ponti per nuove possibilità di vita futura. La società non può che averne ricadute positive, perché questo

vuol dire anche maggiore sicurezza per la collettività». Sulla stessa lunghezza d'onda il procuratore generale Policastro, determinato a lanciare un'immagine nuova, o quantomeno diversa da quella comunemente percepita, delle finalità istituzionali del Palazzo di Giustizia: «Il più delle volte si immagina che in questo luogo le persone si mandino den-

Pozzuoli

Processo a Figliolia è cambiato il collegio

Settima penale, collegio A, 29 dicembre riprende, presidente Marta Di Stefano: riparte il processo sul bando di gara per la valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli che vede tra gli imputati l'ex sindaco Vincenzo Figliolia (difeso dall'avvocato Luigi de Vita). Tra i reati contestati dalla Procura di Napoli (pm Immacolata Sica) figurano associazione per delinquere, corruzione e turbativa d'asta. il Comune di Pozzuoli, rappresentato dall'avvocato Gennaro Tortora, si è costituito parte civile. La riassegnazione del procedimento giudiziario (inizialmente affidato al collegio C della settima sezione penale) si è era resa necessaria per l'incompatibilità di un giudice che si era già occupato del caso durante l'udienza preliminare.

tro. Questo tribunale, invece, serve anche a mandare fuori le persone e grazie alle iniziative come i mercatini di Natale questo è uno di quei momenti in cui ciò avviene». Secondo il procuratore generale «questo tipo di attività dimostra che esiste un modo diverso di vivere il carcere e che è realizzabile un'idea di pena che non escluda le persone dalla società. Un'idea che reinserisce queste persone nella società dopo aver preso consapevolezza delle proprie responsabilità».

L'INAUGURAZIONE

All'inaugurazione dell'iniziativa hanno preso parte anche la presidente del tribunale di Sorveglianza Patrizia Mirra, il presidente della fondazione Polis don Tonino Palmese, la dirigente del provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria Carlotta Giacquinto e il magistrato di Sorveglianza Marco Puglia, autore della prefazione al «Canto di Natale» di Dickens stampato nella casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere ed esposto sui banchi allestiti in piazza Coperta. Tra i tanti volti che fino a oggi animeranno il mercatino c'è quello di Felice, che tra pochi mesi terminerà di scontare la sua pena: «Mi trovo a Bellizzi Irpino da sei anni - racconta - Ho due diplomi e il mio augurio è di poter entrare nel mondo del lavoro per dimostrare di aver superato gli errori commessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SHOPPING SOLIDALE NELLA CITTADELLA GIUDIZIARIA TRA LE PIÙ GETTONATE LE CAMICIE DISEGNATE NEI PENITENZIARI

Dalla prima di Cronaca

RIPENSARE LA MOBILITÀ MA SENZA IMPROVVISARE

Antonio Coppola

Quanto piuttosto incrementando le attuali Ztl, tenuto conto che, nel frattempo, sono state introdotte maggiori limitazioni alla circolazione, in particolare dei veicoli a maggiore impatto ambientale. È indubbio che la priorità, specialmente nelle grandi città, va data al trasporto pubblico, ma, affinché una drastica misura interdittiva nel cuore di Napoli, che vanta il centro storico più vasto d'Europa, possa funzionare davvero, è indispensabile garantire una serie di condizioni senza le quali il rimedio rischia di trasformarsi in un boomerang per cittadini e turisti. Serve innanzitutto un potenziamento reale ed efficace del sistema dei trasporti, privilegiando il ferro ma intervenendo anche sulla gomma con misure tese a promuovere i servizi di taxi, sharing (auto, biciclette e

monopattini elettrici) e la cosiddetta mobilità dolce. Accanto a ciò, è essenziale realizzare parcheggi a supporto delle Ztl e, soprattutto, al servizio dei residenti in modo da liberare le carreggiate dalle auto in sosta e rendere così più fluida la circolazione. Altrettanto necessaria è una efficace regolamentazione della distribuzione delle merci sulla base di rigorose fasce orarie da far seriamente rispettare. Senza queste premesse, ogni ipotesi di blocco delle auto nel centro rischia di naufragare, anche perché Napoli è la città dove ogni divieto spesso è accompagnato da un numero spropositato di deroghe che lo svuotano di senso. È del tutto evidente, inoltre, che interventi di tale portata richiedono un notevole impegno per la polizia municipale che, quindi, deve essere messa in condizioni ottimali per far rispettare i divieti, fornendole uomini e strumenti tecnologici idonei al

controllo anche da remoto, prevedendo altresì un fattivo incrocio dei dati con il Pra dell'Acì per la puntuale contestazione delle infrazioni ai trasgressori. Non basta tracciare un cerchio su una mappa per stabilire dove le auto non debbano circolare: serve un piano. E quello Urbano della Mobilità Sostenibile (Pums), purtroppo, è ancora fermo al palo in attesa di essere aggiornato e attuato. Senza programmazione, si rischia di procedere per tentativi ed errori, tra improvvisazioni, ripensamenti, confusione e malumori. Napoli è una grande città europea, attrattiva ma condizionata da annose contraddizioni: gli indicatori socioeconomici la bocciano; i flussi turistici, invece, la promuovono. La soluzione sta nell'armonizzare questi aspetti con scelte coraggiose e soprattutto pianificate, affinché si possa pervenire ad un sistema di «mobilità responsabile» e funzionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D'ORTA

LA DISINFESTAZIONE DAL 1937



- ✓ BLATTE
- ✓ TOPI
- ✓ ZANZARE
- ✓ TARME E TARLI
- ✓ TERMITI
- ✓ CIMICI DEI LETTI
- ✓ VIRUS E BATTERI

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI

TEL. 081526 8122

345 68 64 515

WWW.DORTA.IT

INVIÀ

1937-2025 • QUARTA GENERAZIONE

88

ANNI DI ATTIVITÀ

L

legalmente

www.legalmente.net

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

| | | | |
|-----------|-------------|---------------------------|-------------|
| Ancona | 071 2149811 | Perugia | 0755736141 |
| Frosinone | 0775 210140 | Pescara | 085 422966 |
| Latina | 0773 668518 | Roma | 06 377081 |
| Lecce | 0832 2781 | Terni | 0744 425970 |
| Mestre | 041 5320200 | Treviso | 0422 587299 |
| Milano | 02 757091 | Viterbo | 0761 303320 |
| Napoli | 081 2473111 | legalmente@piemmemedia.it | |